



XXVIII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Valutazione (AIV) Università di Pisa (UniPi)

10-11-12 settembre 2026

Proponenti: Concetta Fonzo*, Laura Evangelista**

*** INAPP, Gruppo di ricerca "Accreditamento e Qualità della Formazione", c.fonzo@inapp.gov.it,**

**** INAPP, Gruppo di ricerca "Accreditamento e Qualità della Formazione", l.evangelista@inapp.gov.it,**

Titolo:

VALUTARE LE POLITICHE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ERA DEL VALUTATORE AUMENTATO: IMPATTI E STRUMENTI PER L'INNOVAZIONE

Parole chiave:

istruzione; formazione professionale; politiche pubbliche; competenze; indicatori.

Descrizione del tema della sessione proposta:

I sistemi di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) rappresentano oggi un laboratorio privilegiato per interrogare la trasformazione della valutazione contemporanea. Le transizioni digitale, ecologica e demografica, insieme alle riforme sostenute dalle politiche nazionali ed internazionali, attribuiscono all'IFP un ruolo strategico per l'occupabilità, la competitività territoriale e la riduzione delle disuguaglianze. In questo scenario, la valutazione non è più soltanto esercizio tecnico di misurazione degli output, ma pratica riflessiva e trasformativa che incide sui processi decisionali, organizzativi e didattici.

Alla luce della figura del valutatore aumentato, il panel intende esplorare come si ridefiniscono posture, competenze e responsabilità professionali nella valutazione delle politiche e dei programmi di IFP. In particolare, si propone di discutere:

- competenze e formazione del valutatore nell'IFP: quali competenze sono richieste per valutare i sistemi formativi complessi, integrati con imprese e servizi per il lavoro? Come si integrano rigore metodologico, capacità di facilitazione, alfabetizzazione digitale e cultura critica dell'IA?



- pratiche, strumenti e linguaggi valutativi: come evolvono metodi e tecniche (approcci controfattuali, valutazione partecipativa, developmental evaluation, uso di big data e sistemi informativi integrati) in

ambienti sempre più digitalizzati? Quali opportunità e limiti presenta l'impiego dell'IA all'autonomia e al giudizio professionale del valutatore? In che modo la restituzione dei risultati può diventare pratica di narrazione, mediazione e design dell'informazione capace di orientare le decisioni?

- relazioni e collaborazioni interdisciplinari: quale ruolo assume il valutatore in ecosistemi multilivello che coinvolgono policymaker, enti di formazione, scuole, imprese e territori. Quale ruolo assume il valutatore nei team interdisciplinari? Come si ridefiniscono le dinamiche di collaborazione e co-produzione di conoscenza?

- dimensioni etiche ed equità: l'utilizzo di strumenti digitali e algoritmi nei processi di monitoraggio e valutazione solleva interrogativi su equità, bias, trasparenza e accountability. Come preservare l'indipendenza del giudizio valutativo in contesti "aumentati"? Quali indicatori consentono al valutatore di cogliere non solo esiti occupazionali e formativi, ma anche impatti sociali (inclusione di soggetti vulnerabili, riduzione della dispersione), territoriali e sistemici?

Particolare attenzione sarà dedicata al valutatore nei contesti formativi: facilitatore del dialogo tra attori istituzionali e territori, mediatore tra evidenze quantitative e narrazioni qualitative, garante di indipendenza e rigore nell'uso critico delle nuove tecnologie.

Il panel intende costruire uno spazio di confronto interdisciplinare tra studiosi, valutatori, dirigenti scolastici, direttori di enti di formazione e rappresentanti del mondo produttivo, per mettere in dialogo esperienze empiriche, riflessioni teoriche e pratiche innovative nel settore IFP, evidenziando come il valutatore possa configurarsi come leva di apprendimento organizzativo e trasformazione sociale, rafforzando la capacità istituzionale, l'innovazione didattica (work-based learning, apprendistato duale, micro-credenziali) e la qualità delle decisioni pubbliche.

L'ambizione è contribuire a delineare un profilo metodologico e professionale del valutatore "aumentato" nelle politiche di IFP, capace di sostenere decisioni informate, eque e responsabili.

In coerenza con il tema del Congresso, la sessione propone di discutere non solo *cosa* valutare nei sistemi di IFP, ma soprattutto *come* e con *quale* postura professionale il valutatore possa operare come attore responsabile nei contesti formativi contemporanei.

